



tempo, a quasi 2000 soci e alle tante e diverse superfici di vendita: il Centro Alimentare di Carano, il supermercato di Cavalese, i negozi di vicinato di Capriana, Carano, Castello di Fiemme, Daiano, Masi di Cavalese e Verona, fino al discount di Eurospin di Carano aperto nel 1995 e totalmente ristrutturato ed ampliato nel giugno scorso.

Nei 9 negozi della cooperativa lavorano oggi 46 persone, guidate da Marino Sbetta.

Presidente della Famiglia Cooperativa di Cavalese è Giorgio Parolari, che molto si è impegnato perché quello del 110° anniversario fosse un anno davvero speciale per tutti i soci. A partire dall'assemblea dello scorso 5 marzo, in occasione della quale sono stati annunciati i festeggiamenti e premiati i soci più anziani; per continuare - da aprile, e per tutto il 2006 - con l'abbassamento dei prezzi di 170 prodotti di prima necessità in tutte le filiali, così da premiare tutti i soci della loro fedeltà nel tempo; e poi con le speciali iniziative riservate ai soci, ciascuno dei quali ha ricevuto un blocchetto con 13 buoni sconto: 12 buoni sconto del 10% sul totale della spesa da utilizzare un mercoledì del mese per 12 mesi da aprile 2006 a marzo 2007, più un **buono sconto del 20% da utilizzare al Liberty di Cavalese dal 27 novembre al 10 dicembre 2006**. Inoltre, a tutti i soci che nel 2005 hanno speso più di 500 euro è stato inviato un buono spesa del 2% del totale speso.

Ma non solo. Le offerte consuete nei negozi della cooperazione di consumo sono diventate nel 2006 ancora più numerose, a cominciare da quelle dei prodotti alimentari, e con un'attenzione speciale per le prelibatezze locali, da degustare in atmosfera di festa anche nei negozi Famiglia Cooperativa di Cavalese: come è stato il 9 e 10 giugno per i vini Cavit, il 28 e 29 luglio e 3 e 4 agosto per le grappe Paolazzi, il 13 e 14 ottobre con la colossale mortadella da 80 kg. Per non parlare poi del taglio della bellissima forma gigante di formaggio del crucolo, dal ragguardevole peso di 6 quintali e preparata dai mastri casari proprio per festeggiare la Famiglia cooperativa di Cavalese: in quei giorni (28 e 29 luglio) insieme al crucolo c'erano i prodotti tipici del Rifugio, e la linea Speciale Gastronomia Pastificio Felicetti. Insomma una vera festa per il palato. Il ciclo di degustazioni non poteva concludersi che il 10 e 11 novembre, per la degustazione di vini novelli.

Non sono però state da meno le promozioni dei prodotti extralimentari: vere occasioni da cogliere al volo, per ricordare i 110 anni della cooperativa con piena soddisfazione. L'anno del 110° anniversario è stato poi anche l'occasione per promuovere tre nuovi servizi nel punto vendita di Carano: il detersivo sfuso, il pane da prendere self-service e il distributore di latte crudo.

Ma non saranno solo queste le iniziative che la Famiglia Cooperativa porterà avanti a favore dei propri soci e clienti: tra queste anche la possibilità di ampliare la zona di attività. (C.Galassi)

In alcuni negozi della cooperazione di consumo trentina sono arrivati gli agrumi della Calabria. Sono davvero ottimi. E prodotti da una cooperativa, promossa da monsignor Giancarlo Bregantini.

## Per un commercio equosolidale tra nord e sud. D'Italia

Tornano anche quest'anno nei negozi della cooperazione di consumo trentina i deliziosi agrumi della cooperativa calabrese Agrinova: le natalizie clementine, e poi le arance, i mandarini e i limoni.

Dolci e profumate, dalla polpa molto succosa e gradevole - grazie ad un maggiore contenuto di zucchero e allo speciale aroma - le clementine sono il risultato di un probabile incrocio tra l'arancio amaro ed il mandarino avana, e devono il loro nome ad un frate, Pere Clemente, che trovò la pianta in Algeria.

Come le arance, i mandarini e i limoni, le clementine trovano il Calabria il terreno e il clima ideale. E lo stesso vale per quell'olio extravergine di oliva che siamo ormai abituati a trovare sugli scaffali dei negozi della cooperazione di consumo trentina: l'olio extravergine di oliva Agrinova, pieno di gusto eppure delicato, gradevolissimo perché ottenuto con spremitura a freddo da olive raccolte a mano e molite freschissime.

Ma oltre alla terra di origine, agrumi e olio ha in comune qualcosa di più. Sono infatti prodotti dalla Cooperativa Agrinova di Caulonia (RC). Costituita nel 2000 con lo scopo di valorizzare e commercializzare i prodotti dei soci, la Agrinova è una cooperativa agricola gestita unicamente da agricoltori; partita con nove soci, oggi ha una base sociale di circa 70 soci e nel periodo di maggior lavoro impiega una quarantina di dipendenti.

Agrinova lavora insieme ad altre cooperative frutto dell'impegno di mons. Giancarlo Bregantini, perché condivide i principi che muovono il



AGRINOVA

sacerdote trentino, vescovo di Locri, nel suo progetto di sviluppo e di lotta all'ndrangheta.

Gli scopi della collaborazione tra la cooperazione trentina e quella calabrese sono essenzialmente due: creare i presupposti per uno sviluppo socio cooperativo-economico attraverso uno scambio di esperienze e conoscenze cooperative tra il Trentino e la Locride, in grado di valorizzare il territorio calabrese dell'Aspromonte; migliorare le capacità tecniche e produttive del socio/operatore agricolo calabrese.

La scelta della formula cooperativa è motivata anche dalla frammentarietà dei territori: la cooperativa sembra lo strumento migliore per creare economie di scala altrimenti impossibili, e avere quindi la possibilità di emergere e di contribuire concretamente allo sviluppo economico e sociale del territorio. (C.Galassi)